

LA NUOVA EDUCAZIONE AMBIENTALE: ALL'AQUILA INCONTRO FORMATIVO

3 Maggio 2017



L'AQUILA - L'ambiente è democrazia, legalità e libertà: questo è il messaggio più forte emerso dall'evento La nuova comunicazione ambientale che si è tenuto questa mattina a L'Aquila.

L'incontro è stato introdotto da Roberto Mingardi (Rai - Abruzzo) e da Salvatore Santangelo (L'Aquila che Rinasce) che hanno spiegato il senso di questo incontro nell'ambito dei momenti formativi dell'Odg Abruzzo e dell'intenso calendario di Onda d'innovazione 2017.

Raffaele Sassun (presidente onorario della Fondazione KKL/Italia) - dopo aver sottolineato come l'ambiente rappresenti un orizzonte di pace e prosperità - ha voluto ricordare come l'obiettivo centrale della comunicazione ambientale sia quello di informare i cittadini, promuovendo comportamenti di minor impatto.

L'informazione ambientale serve dunque a creare un'azione consapevole, stili di vita sostenibili. Gli elementi centrali di questo percorso sono l'emozione, la partecipazione, il ricordo, l'appartenenza e l'educazione alla bellezza.

Il capitano Stefano Cazora dell'Arma dei Carabinieri ha ripreso un allarme già sollevato da Mingardi: l'attenzione sulle tematiche ambientali - cresciuta nell'opinione pubblica - diminuisce nei palinsesti e negli spazi comunicativi.

L'esigenza - in questa fase post-ideologica e post-politica - è dunque quella di riscoprire il valore oggettivo della scienza e dell'approfondimento oltre ogni sensazionalismo.

Rivendicando la centralità del percorso professionale dei giornalisti ambientali sono stati indicati il valore del paesaggio, della proficua interazione tra uomo e ambiente, la centralità della salute.

Nel corso dell'iniziativa è stata presentata *#Natura*: la rivista che punta a raccontare e ad approfondire l'ambiente nazionale oggetto di tutela. Tra l'altro la legge ha delegato all'Arma dei Carabinieri il ruolo di Educazione ambientale.

Per Patrizio Schiazza (Ambiente e Vita) la comunicazione come elemento del processo decisionale e amministrativo, la formazione e l'accesso ai dati della Pa.

Diversi gli amministratori locali presenti, tra questi Fernando Gatta (Villalago) e Domenico Di Cesare (Carapelle Calvisio).